

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 20 - numero 4211 di Giovedì 05 aprile 2018

Imparare dagli errori: le cadute dall'alto per mancanza di DPI

Esempi di infortuni in cui è non viene utilizzato o fornito un dispositivo di protezione individuale anticaduta. Le aperture "bocca di lupo" e le coperture industriali. Le dinamiche degli infortuni, i fattori causali e la normativa.

Brescia, 5 Apr ? Continua il viaggio della nostra rubrica " Imparare dagli errori", dedicata al racconto degli infortuni, tra gli infortuni gravi o mortali che avvengono per il mancato uso, ad esempio perché non forniti, di idonei **dispositivi di protezione individuale anticaduta**.

E come sempre, per la raccolta delle dinamiche di infortunio, prendiamo spunto dalle schede di INFOR.MO., un'importante strumento per l'analisi qualitativa dei casi di infortunio collegato al sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAT902] ?#>

I casi di infortunio in assenza di dispositivi anticaduta

Il **primo caso** riguarda un infortunio avvenuto per la caduta da una **copertura industriale**.

All'esterno di una azienda, un consulente tecnico si trova su una copertura industriale in eternit, al fine del monitoraggio e della verifica conservativa della stessa.

Ad un certo punto, mentre cammina, mette accidentalmente i piedi su una lastra di plexiglass non distinguibile dall'esterno. La lastra cede immediatamente sotto il suo peso e lo fa precipitare per un'altezza di dieci metri.

Si sottolinea che il professionista, che riporta fratture multiple e trauma cranico, era salito personalmente sul tetto senza alcun sistema di ritenzione e/o attrezzatura di sicurezza per la caduta dall'alto.

Questi i **fattori causali** dell'incidente rilevati dalla scheda:

- "il professionista camminava su una superficie non portante in assenza di dpi anti caduta;
- lastra in plexiglass non distinguibile dall'esterno;
- il professionista saliva sulla copertura senza alcun sistema di ritenzione o attrezzatura di sicurezza".

Anche il **secondo caso** riguarda un'attività su una **copertura**.

Un lavoratore riceve l'incarico da parte del datore di lavoro di recarsi sopra la copertura di un capannone, alto circa sei metri, per verificare le cause di una infiltrazione di acqua meteorica, onde programmare eventuali lavori di riparazione.

La mattina dell'infortunio con una scala portatile a pioli, il lavoratore sale sul tetto del capannone e mentre percorre alcuni metri sopra una trave per recarsi nel punto del tetto dove era presente l'infiltrazione, perde l'equilibrio e mettendo un piede sopra la copertura in eternit non calpestabile, cade a terra all'interno del capannone riportando fratture multiple.

L'evento infortunistico ? continua la scheda di Informo - si è verificato "in quanto il lavoratore è salito sul tetto senza indossare la cintura di sicurezza e non era stato preventivamente predisposto un sistema di ancoraggio.

I fattori causali:

- il lavoratore "saliva sulla copertura non portante del tetto e mette un piede su superficie non portante";
- "mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza".

Il **terzo caso** riguarda un infortunio avvenuto in **cantiere**.

Un lavoratore si trova nel cantiere e sta togliendo con il padre ed il fratello due tavole d'impalcato in metallo installate a protezione contro la caduta nel vuoto sopra un'apertura orizzontale " bocca di lupo", ricavata davanti all'ingresso dell'abitazione per poi successivamente installare un telaio di ferro.

Mentre il padre con l'aiuto del fratello taglia con il frullino i fili di ferro che bloccano dette tavole alla griglia di ferro dell'apertura in questione, il primo lavoratore si appresta a spostare la prima tavola libera ma nell'alzarla e sposterla finisce nel vuoto dell'apertura cadendo da un'altezza di 3 m all'interno del cavedio del piano seminterrato procurandosi la frattura della gamba destra.

Questi i **fattori causali** rilevati:

- "mancavano le protezioni per operare in sicurezza";
- "non erano presenti dispositivi anticaduta".

La prevenzione degli infortuni

PuntoSicuro ha presentato in questi anni una miriade di documenti, linee guida, linee di indirizzo, schede, check list, normative che hanno affrontato i rischi delle cadute dall'alto e hanno fornito informazioni sui dispositivi di protezione utilizzabili nei lavori in quota.

Riprendiamo a questo proposito il contenuto delle " Linee Guida sui Dispositivi di Protezione Individuale", curate del Servizio Prevenzione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro dell'Azienda USL Roma H (ora Asl Roma 6), che entrano nello specifico della prevenzione con riferimento al Decreto legislativo 81/2008.

Nel documento si sottolinea che nell'**allegato VIII** del D.Lgs. 81/2008 si trova un elenco indicativo non esaustivo dei **DPI di protezione anticaduta**:

- Attrezzature di protezione contro le cadute;
- Attrezzature cosiddette anticaduta (attrezzature complete comprendenti tutti gli accessori necessari al funzionamento);
- Attrezzature con freno "ad assorbimento di energia cinetica" (attrezzature complete comprendenti tutti gli accessori necessari al funzionamento);
- Dispositivo di sostegno del corpo (imbracatura di sicurezza)

Inoltre è inserito un elenco indicativo non esaustivo delle **lavorazioni che richiedono l'uso di DPI di protezione anticaduta**:

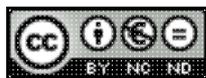
- imbracature di sicurezza (lavori su impalcature, montaggio di elementi prefabbricati, lavori su piloni);
- attacco di sicurezza con corda (posti di lavoro in cabine sopraelevate di gru, posti di lavoro in cabine di manovra sopraelevate di trans elevatori, posti di lavoro sopraelevati su torri di trivellazione, lavori in pozzi e in fogne).

Nell'allegato sono infine indicati, sempre in relazione ai dispositivi di protezione contro le cadute, le **indicazioni specifiche relative ai rischi da coprire** (impatto, disagio e impaccio nel lavoro, infortuni, invecchiamento dei DPI) e ai rischi legati all'impiego dell'attrezzatura (utilizzo insufficiente o inadeguato, non idoneità del DPI, cattiva manutenzione, ...).

Nel prossimo "Imparare dagli errori" entreremo nel dettaglio delle varie tipologie di DPI anticaduta utilizzabili in relazione ai rischi dei lavori in quota.

Tiziano Menduto

Sito web di INFOR.MO.: nell'articolo abbiamo presentato le schede numero **8461**, **8103** e **4730** (archivio incidenti 2002/2015).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it